

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-721 del 06/02/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PONTENURE, VIA EMILIA OVEST N. 10/C, RICHIESTA DALLA DITTA "F.LLI TAPPANI SRL", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI "RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-731 del 06/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PONTENURE, VIA EMILIA OVEST N. 10/C, RICHIESTA DALLA DITTA "F.LLI TAPPANI SRL", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI "RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Pontenure in data 23/10/2024, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 9278 del 25/10/2024 e acquisita al prot. ARPAE n. 196690 del 25/10/2024 – pratica Sinadoc 36038/2024 - dal procuratore della ditta "F.LLI TAPPANI SRL" (C.F./PIVA 00138950332), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "riparazioni meccaniche di autoveicoli" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Pontenure, Via Emilia Ovest n. 10/C (che è anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, allo scarico (S1) di acque reflue industriali recapitante in corpo idrico superficiale "Torrente Nure";

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 205783 del 14/11/2024, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 205783/2024 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 216563 del 29/11/2024 è pervenuta, da parte della Ditta, la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 219329 del 04/12/2024 ARPAE SAC ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione delle integrazioni;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 223236 del 10/12/2024 sono state acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, del Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Distretto di Fiorenzuola d'Arda, prot. n. 229532 del 18/12/2024, per lo scarico di acque reflue industriali recapitante in corpo idrico superficiale "Torrente Nure";

ATTESO CHE:

- con nota prot. n. 227503 del 16/12/2024 è stata richiesta all'Azienda USL di Piacenza, la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza per lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante nel corpo idrico superficiale "Torrente Nure", come previsto dalla nota prot. n. 6730/2016 ad oggetto "Adeguamento procedure per l'espressione di pareri in materia di salute in attuazione della L.R. 13/2015".
- l'Azienda USL non ha dato riscontro, entro i termini stabiliti, alla suddetta richiesta di valutazione e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita;

DATO ATTO CHE in data 06/11/2024 è stata acquisita la Comunicazione Antimafia richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.n. 159/2011, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0049640_20241030, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "F.LLI TAPPANI SRL" (C.F./PIVA 00138950332), per lo svolgimento dell'attività di "riparazioni meccaniche di autoveicoli" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Pontenure, Via Emilia Ovest n. 10/C (che è anche sede legale), che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "F.LLI TAPPANI SRL" (C.F./PIVA 00138950332), in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo svolgimento dell'attività di "riparazioni meccaniche di autoveicoli" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Pontenure, Via Emilia Ovest n. 10/C (che è anche sede legale), che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico di (S1) di acque reflue industriali recapitante in corpo idrico superficiale "Torrente Nure", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Pontenure, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

7. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 36038-24 (Attività istruttoria n. 11 del 31/01/2025)
F.LLI TAPPANI S.R.L. (C.F./P.IVA 00138950332) stabilimento sito in Comune di Pontenure, Via Emilia Ovest n. 10/C
DESCRIZIONE
Dall'insediamento avrà origine <u>uno scarico S1 , recapitante nel corpo idrico superficiale "Torrente Nure"</u>, <u>classificato come scarico di acque reflue industriali</u> in quanto costituito dall'unione di: acque reflue industriali, provenienti dall'attività di lavaggio con idropulitrice dei pezzi meccanici di ricambio e della pavimentazione dell'officina, trattate mediante un sistema costituito da un Degrassatore/dissabbiatore prefabbricato (Marca ISEA Modello Family 2000) e un separatore di oli e idrocarburi (Marca ISEA Modello OTTO PE 030); acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico annesso all'ufficio e provenienti dai servizi igienici adiacenti allo spogliatoio, trattate mediante un sistema costituito da una fossa biologica, una fossa Imhoff, due degrassatori ed un filtro percolatore anaerobico (potenzialità pari a 12 A.E.). Il pozzetto di prelievo fiscale, come rappresentato nella "Planimetria scarichi – Tavola 02 – Dicembre 2024" trasmessa con le integrazioni pervenute il 10/12/2024 prot. n. 223236, è ubicato immediatamente a valle del punto di unione delle linee fognarie (individuato in legenda come "pozzetto ispezione fiscale"). L'insediamento non è servito dalla pubblica fognatura.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali, recapitante nel corpo idrico superficiale "Torrente Nure"</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico di acque reflue industriali, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "descrizione"), i limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della Tabella 3, Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire l'ispezione ed un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo; c) le condotte interne all'insediamento atte al convogliamento delle acque reflue dovranno essere periodicamente controllate e tenute in buona efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione; d) il numero di Abitanti Equivalenti serviti dall'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche non deve in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto; e) l'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema finale di chiusura dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati; f) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff e del filtro percolatore devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003; g) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento. In particolare, dovrà essere prevista la rimozione periodica di fanghi, sabbie, emulsioni oleose e di qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento con conferimento degli stessi presso centro di trattamento autorizzato. Almeno una volta all'anno, dovrà essere eseguito il controlavaggio del filtro percolatore anaerobico. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli

da parte dell'Autorità competente;

- h) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- i) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Pontenure, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Pontenure, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È **fatto salvo** che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria scarichi – Tavola 02 – Dicembre 2024” trasmessa con le integrazioni pervenute il 10/12/2024 prot. n. 223236.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.